



COMUNE DI OSSONA

(Provincia di Milano)

REGOLAMENTO COMMISSIONE MENSA **Approvato con Deliberazione C.C. n. 11 del 24/02/1992**

PLESSO SCOLASTICO SCUOLE ELEMENTARE E MEDIA DEL COMUNE DI OSSONA

ART. 1

La Commissione Mensa è formata da:

- N. 1 Rappresentante dei Genitori della Scuola Elementare, proposto dai Rappresentanti di Classe;
- N. 1 Rappresentante dei Genitori della Scuola Media, proposto dai Rappresentanti di Classe;
- N. 1 Rappresentante degli Insegnanti della Scuola Elementare;
- N. 1 Rappresentante degli Insegnanti della Scuola Media;
- N. 2 Rappresentanti dell'Amministrazione Comunale per Sanità e Scuola;
- N. 1 Rappresentante del Consiglio d'Istituto;
- N. 1 Rappresentante della Ditta Appaltatrice.

ART. 2

La suddetta composizione della Commissione Mensa ed il presente Regolamento devono essere sottoposti in visione al Consiglio di Circolo, al Consiglio di Istituto e all'Amministrazione Comunale.

ART. 3

La Commissione Mensa ha durata massima triennale ed i suoi componenti sono rieleggibili. Resta inteso che qualora uno dei suoi componenti perdesse i requisiti di rappresentanza di cui all'Art. 1 deve essere sostituito.

ART. 4

La Commissione Mensa elegge al proprio interno un Presidente ed un Vice Presidente che ne farà le veci in sua assenza.

ART. 5

La Commissione Mensa redigerà un verbale ad ogni riunione, che verrà regolarmente presentato all'Amministrazione Comunale e, per conoscenza, ai Consigli di Circolo e di Istituto, per presa visione ed eventuali segnalazioni.

ART. 6

La Commissione Mensa, nell'interesse dell'utenza, svolge un ruolo di:

- collegamento tra utenti e Amministrazione Comunale;
- consultivo per quanto riguarda le variazioni del menù scolastico.

Assume altresì compiti di valutazione e monitoraggio della qualità del servizio, anche attraverso opportune schede di valutazione, soprattutto per quanto riguarda l'accettabilità del pasto: il vitto sia presentato in modo adeguato e risponda ai requisiti richiesti, secondo il menù settimanale esposto e secondo le tabelle dietetiche, in termini di qualità e quantità, diversificazione ed armonica composizione, il tutto in un'ottica di salvaguardia e prevenzione della salute pubblica e di educazione alimentare, nonché di valorizzazione di un ulteriore momento di socializzazione tra alunni, corpo insegnante ed operatori del servizio.

ART. 7

L'Amministrazione Comunale si impegna ad individuare, all'interno dell'Ufficio competente, una persona di riferimento per raccogliere le istanze e rispondere alla Commissione Mensa. L'Ufficio competente provvederà ad inviare a tutti i membri della Commissione Mensa copia del Regolamento in vigore.

L'Amministrazione Comunale si impegna ad incontrare, almeno una volta ogni quadrimestre, la Commissione Mensa allo scopo di raccogliere eventuali istanze e discutere eventuali innovazioni al servizio stesso; durante tali incontri può essere richiesta, quale supporto tecnico, la partecipazione di rappresentanti dell'A.S.L. – Servizio Igiene degli Alimenti e della Nutrizione – ed eventualmente dell'Azienda che gestisce il servizio di refezione scolastica.

ART. 8

La Commissione Mensa individua al proprio interno un responsabile, con funzioni di coordinamento e di collegamento con l'Amministrazione Comunale.

La Commissione Mensa decide autonomamente il proprio calendario di attività, le date delle riunioni ed ogni altra iniziativa di sua competenza.

Il responsabile può chiedere all'Ufficio referente dell'Amministrazione Comunale il supporto organizzativo per la convocazione delle riunioni (messa a disposizione dei locali, invio della convocazione, documentazione relativa quali capitolato d'appalto, grammature e tabelle dietetiche, etc.).

ART. 9

I rappresentanti della Commissione Mensa possono accedere al Centro Cottura e/o alla Cucina, ai locali ad esso annessi, ai refettori e ai locali annessi, presenziando alle diverse fasi di lavorazione.

Per non interferire con la normale attività lavorativa degli operatori:

- la visita al Centro Cottura e/o Cucina è consentita, in ogni giornata, ad un numero di rappresentanti non superiore a tre, per una durata massima di due ore; durante il sopralluogo

verranno messi a disposizione della Commissione Mensa camici mono-uso e le stoviglie necessarie per l'assaggio dei cibi. E' vietato l'assaggio dei cibi nei locali cucina.

- la visita al refettorio è consentita, in ogni giornata, ad un numero di rappresentanti non superiore a due; durante il sopralluogo verranno messi a disposizione della Commissione Mensa le stoviglie necessarie per l'assaggio dei cibi.

Durante i sopralluoghi non deve esserci alcun contatto diretto con il personale addetto e non può essere rivolta alcuna osservazione ad esso; per gli assaggi dei cibi e per ogni altra richiesta ci si deve rivolgere al responsabile del Centro Cottura e/o del refettorio.

Di ciascun sopralluogo effettuato, la Commissione Mensa si impegna a redigere una scheda di valutazione, secondo la modulistica allegata, da far pervenire, almeno con cadenza mensile, all'Ufficio competente dell'Amministrazione Comunale.

ART. 10

L'attività della Commissione Mensa deve essere limitata alla semplice osservazione delle procedure di preparazione e somministrazione dei pasti, con esclusione di qualsiasi forma di contatto diretto e indiretto con sostanze alimentari e tutto ciò che entra in contatto con gli alimenti stessi.

I rappresentanti della Commissione Mensa non devono pertanto toccare alimenti sia cotti e pronti per il consumo che crudi, utensili, attrezzature, stoviglie; per quanto riguarda gli assaggi dei cibi, come già specificato, il Responsabile del Centro Cottura metterà a loro disposizione tutto il necessario.

Non devono utilizzare i servizi igienici riservati al personale e si devono astenere dalla visita in caso di tosse, raffreddore e malattie dell'apparato gastro-intestinale.